



**Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
"L.G.M. Columella"**

73100 LECCE - Via S. Pietro in Lama - Tel. 0832359812 - Fax: 0832359642

Internet: www.istitutocolumella.gov.it - E-mail: segreteria@istitutocolumella.it

Prot. n. 7536/C1

Lecce lì 27/11/2015

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI

AGLI ALUNNI

AL PERSONALE ATA

**ATTI
ALBO**

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX
ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- VISTO il RAV 2014/2015;
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*) - il termine è stato spostato al 15 gennaio 2016 con nota MIUR del 05/10/2015;
 - 2) il piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3) il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;

- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- TENUTO CONTO di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale interno alla scuola e delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto, in particolare, dei seguenti aspetti presenti nel RAV:
 - l'alta incidenza degli abbandoni e delle non ammissioni all'anno successivo negli esiti dell'IPSEOA, criticità approfondita nell'indicatore della scuola "Andamento degli abbandoni, del numero di studenti non scrutinati e delle non ammissioni all'anno successivo. 2013/14 e 2014/15"; tale incidenza è bassa nell'ITTAAA;
 - i risultati nelle prove standardizzate nazionali, che, per l'ITTAAA sono, al secondo anno, molto inferiori ai valori di riferimento, mentre per l'IPSEOA, sono leggermente superiori sia ai valori di riferimento pugliesi e nazionali, nonché al riferimento ESCS.
- 3) Nella formulazione del Piano si terrà conto delle proposte e pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;
- 4) Il Piano manterrà una continuità con la missione e la visione dell'Istituto già definiti nel POF 2015/16 vigente, in particolare con la lotta alla dispersione scolastica e il carattere inclusivo del nostro Istituto, nell'ambito del continuo rafforzamento del successo formativo, rispondendo alle esigenze e alle vocazioni del territorio per l'agricoltura di qualità, la difesa delle tipicità e biodiversità, il rispetto dell'ambiente, l'accoglienza enogastronomica e turistica in tutta la profondità di una cultura millenaria.

5) Le priorità definite nel RAV e già fatte proprie dal POF 2015/16 sono:

Risultati scolastici:

- *Riduzione degli abbandoni in corso d'anno nel biennio IPSEOA;*
- *Riduzione delle non ammissioni all'anno successivo nell'IPSEOA dalle classi prime alle quarte;*
- *Riduzione degli abbandoni nel triennio IPSEOA;*
- *Risultati prove INVALSI;*
- *Miglioramento dei risultati dell'ITTAAA.*

Promozione delle eccellenze, anche attraverso l'organizzazione la progettazione di percorsi extracurricolari mirati;

Miglioramento delle modalità, degli strumenti e dei contenuti della comunicazione tra tutte le componenti scolastiche (studenti, famiglie, docenti e personale amministrativo);

Incremento di quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi e protocolli d'intesa

Attrezzature e infrastrutture materiali:

- Rafforzamento del ruolo laboratoriale dell'azienda agraria, anche attraverso il potenziamento dei mezzi di produzione, con l'attivazione di progetti di ASL per la gestione aziendale;
- Completamento e potenziamento dei laboratori specifici dell'IPSEOA;
- nell'ambito del piano nazionale scuola digitale, per la didattica laboratoriale, si prevederà la continuazione dell'azione già avviata di potenziamento della rete Wifi, collegata a fibra ottica, a servizio di una didattica fondata su esperienze e compiti di realtà, anche secondo la modalità della classe capovolta in aule "aumentate" dalle opportune dotazioni tecnologiche; tali azioni saranno adottate anche per la sede di recente assegnazione in via Nicola Cataldi;
- Implementare i processi di progressiva dematerializzazione, riduzione di spesa e trasparenza delle procedure.

6) I progetti e le attività sui quali si utilizzeranno i docenti dell'organico del potenziamento dovranno prevedere l'esplicita motivazione della loro presenza, definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

Posti di organico, comuni e di sostegno:

il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

Posti comuni: n.ro 124;

Posti di sostegno: n.ro 37;

Posti per il potenziamento dell'Offerta formativa:

il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti e alle attività contenuti nel Piano, entro il limite massimo di 12 unità;

- nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso A058 per il semiesonero del primo collaboratore del dirigente;
- nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste le figure del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe;
- dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali (ad esempio, per l'orientamento). Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;
- Conferma e potenziamento dell'attività del Comitato Tecnico-Scientifico di cui ai DPR 87/10;

Posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito¹:

- *DSGA*
- *Assistenti Amministrativi: n.ro 9*
- *Assistenti Tecnici: n.ro 7*
- *Collaboratori scolastici: n.ro 16*
- *Collaboratori Azienda Agraria: n.2*

In relazione ai commi 10 e 12 della Legge, si prevederanno iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso e si programmeranno attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario;

In relazione ai commi 15-16 della Legge, si indicheranno le modalità per l'educazione alle pari opportunità e per la prevenzione della violenza di genere, anche valorizzando i docenti dell'organico di potenziamento;

In relazione ai commi 33-43 della Legge, saranno definite le modalità di Alternanza Scuola Lavoro, in continuità con le esperienze già consolidate e in continua estensione e potenziamento, in assoluta integrazione con la progettazione curricolare e secondo modalità collegiali;

In relazione al comma 124 della Legge, saranno precisate le linee della formazione in servizio dei docenti, in coerenza con la missione e visione della scuola e nella prospettiva del piano nazionale scuola digitale, per una didattica orientativa, laboratoriale e inclusiva, nelle sue varie articolazioni; in particolare, si prevederanno attività formative a favore dei docenti sulle metodologie didattiche di apprendimento attivo e in situazione, anche con l'uso di tecnologie didattiche innovative;

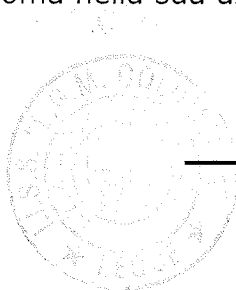
7) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, saranno indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di

riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno quelli già inseriti nel RAV, in relazione alle priorità ivi definite.

8) Le Funzioni Strumentali Area 1, insieme al gruppo di lavoro che si chiede al Collegio di voler formare, supporteranno il Collegio nella formazione del PTOF.

Il presente atto d'indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Lo scrivente ringrazia fin d'ora il Collegio Docenti per la strategica attività che viene avviata, al di fuori di ogni logica di mero adempimento e nella piena consapevolezza del protagonismo della scuola autonoma nella sua azione a favore del territorio.



Il dirigente scolastico

A handwritten signature in black ink, written over a horizontal line. The signature is stylized and appears to be the name of the school director.